

**DI SACCOLONGO**

Provincia di Padova

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2020**

IL REVISORE UNICO

DOTT. MAURIZIO FUMANERI

# **Comune di Saccolongo (PD)**

## **Organo di revisione**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Saccolongo (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Martino Buon Albergo (VR), lì 08/04/2021

Il Revisore Unico  
Dott. Maurizio Fumaneri

## **INTRODUZIONE**

Il **sottoscritto** Maurizio Fumaneri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 19/02/2020;

- ◆ ricevuta in data 01/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 31/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale semplificato

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.51 del 21/12/2017;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente a n.11 variazioni di bilancio di cui n.1 variazioni di Consiglio, n.9 variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL e n.1 variazione del Responsabile del servizio finanziario di esigibilità;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi ed i riscontri sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Saccolongo registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.879 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha riscontrato che:

- l'Ente appare essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci approvati;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL ovvero utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria, come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 si rammenta che l'Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate, escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente, appaiono essere state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento ad eccezione di € 85.008,00 che appaiono destinate alla copertura relativa agli interventi di manutenzione del patrimonio e delle aree verdi comunali.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "RETENUS";
- partecipa al consorzio di Comuni: Biblioteche Padovane Associate, Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Bacino Padova 2, Consiglio di Bacino Brenta;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definito dal D.lgs. n. 50/2016;
- non si è trovato nelle condizioni di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto appare che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario appare aver adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento appare rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- L'Ente non risulta essere in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di tali debiti;

## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

L'Organo di Revisione segnala come particolare attenzione debba essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il Fondo di cui art.106 DL 34/2020 e art.39 DL 104/2020 c.d. Fondo Funzioni Fondamentali dal 2021 c.d. Fondo Funzioni ex art.1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020 rispetto ai diversi Fondi Covid-19 correlati all'emergenza pandemica e ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minori entrate e ristori di spesa. In particolare, va posta la necessaria attenzione ai seguenti eventuali ristori per minori entrate derivanti da:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Mentre in relazione ai ristori di spesa, vanno ricordati gli eventuali riferimenti a:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni interessati di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2) considerando la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni interessati per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

Si segnala come sia rilevante la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario monitorare per tipologia le risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra al fine di appurare come siano state effettivamente utilizzate durante l'anno.

Si ricorda come l'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali possa essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi, dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Si evidenzia di contro come non sia possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda la puntuale inerenza delle spese per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione constata che l'ente appare aver contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa in coerenza con quanto previsto. E' qui il caso di ricordare come alla luce della indicazioni della Commissione Arconet tale valutazione possa essere inoltre effettuata in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione per una puntuale verifica della corretta contabilizzazione e in possibilità di revisione degli allegati del rendiconto, stante il disallineamento tra la scadenza finora prevista della certificazione del fondo funzioni fondamentali al 31 maggio 2021 e la scadenza del rendiconto attualmente fissata al 30 aprile 2021, l'ente locale può approvare il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 e potrà pertanto rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione. Si rammenta infine come la Ragioneria generale dello Stato abbia precisato che tutti gli allegati al rendiconto possano comunque essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto.

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente non appare aver usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020), che l'ente non appare aver utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020, che l'Ente non appare aver applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale e che l'Ente non appare aver utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 c.d. "Fondone" per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, evidenzia che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere appare essere coerente con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)</b>	€	536.414,17
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)</b>	€	536.414,17

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale risulta così riassunta:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Fondo cassa complessivo al 31.12</b>	€ 420.148,32	€ 412.945,75	€ 536.414,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Evoluzione della cassa vincolata nel triennio</b>				
<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente non appare aver utilizzato somme a destinazione

vincolata.

Le risultanze in merito agli equilibri di cassa vengono così riassunte:

### Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		412.945,75			412.945,75
Entrate titolo 1.00	+	2.930.150,88	1.827.771,19	244.826,16	2.072.597,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	537.102,23	411.725,29	36.957,93	448.683,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	476.479,57	201.940,19	10.544,29	212.484,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+				
<b>Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>3.934.732,68</b>	<b>2.441.436,87</b>	<b>292.328,38</b>	<b>2.733.765,25</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.564.991,17	1.961.524,16	614.776,46	2.576.300,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	116.369,71	74.654,79		74.654,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>3.681.360,88</b>	<b>2.036.178,95</b>	<b>614.776,46</b>	<b>2.650.955,41</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>262.371,80</b>	<b>405.257,92</b>	<b>-322.448,08</b>	<b>82.809,84</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>262.371,80</b>	<b>405.257,92</b>	<b>-322.448,08</b>	<b>82.809,84</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.479.317,30	187.061,24	151.107,06	338.168,30
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0			
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+				
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)</b>	=	<b>1.479.317,30</b>	<b>187.061,24</b>	<b>151.107,06</b>	<b>338.168,30</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=				
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>1.479.317,30</b>	<b>187.061,24</b>	<b>151.107,06</b>	<b>338.168,30</b>
Spese Titolo 2.00	+	1.571.544,63	119.743,84	153.846,61	273.590,45
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>1.571.544,63</b>	<b>411.725,49</b>	<b>36.957,93</b>	<b>273.590,45</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-				
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>1.571.544,63</b>	<b>411.725,49</b>	<b>36.957,93</b>	<b>273.590,45</b>

<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>92.227,33</b>	<b>-224.664,25</b>	<b>114.149,13</b>	<b>64.577,85</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	600.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	600.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.539.809,27	400.334,33	1.139,12	401.473,45
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.623.359,65	405.272,10	20.120,62	425.392,72
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+S-T+U-V)</b>	=	<b>499.539,84</b>	<b>175.655,90</b>	<b>-227.280,45</b>	<b>536.414,17</b>

\* Trattasi di quota rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza+Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non appaiono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non è stata rilevata la fattispecie.

L'anticipazione di tesoreria nell'anno 2020 appare rispettare quanto disposto dall'art. 222 del Tuel.

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente appare aver adottato le misure organizzative necessarie per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, l'Ente risulta aver attestato mediante prospetto l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché mediante elaborazione l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza appare determinare un avanzo di Euro 236.052,70 mentre nell'equilibrio di bilancio appare un saldo pari ad Euro 144.796,74 infine l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 142.844,74. Le espressioni numeriche vengono di seguito rappresentate nella successiva tabella:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		236.052,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		43.434,22
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		47.821,74
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>		<b>144.796,74</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		144.796,74
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		1.952,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>		<b>142.844,74</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza e quello di amministrazione sono rappresentati nella seguente tabella:



<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 118.258,75
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 167.793,95
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 80.000,00
<b>SALDO FPV</b>	€ 87.793,95
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 87.350,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 34.515,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 52.835,05
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 118.258,75
<b>SALDO FPV</b>	€ 87.793,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 52.835,05
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 30.000,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 481.526,91
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>€ 664.744,56</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

In relazione al grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali si riportano le seguenti risultanze così sintetizzate:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 2.160.161,00	€ 2.145.561,56	€ 1.827.771,19	85,18847579
<b>Titolo II</b>	€ 417.213,01	€ 435.160,04	€ 411.725,49	94,61472841
<b>Titolo III</b>	€ 376.159,00	€ 327.968,45	€ 201.940,19	61,57305375
<b>Titolo IV</b>	€ 1.211.675,00	€ 298.121,24	€ 187.061,24	62,74669997
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	

Nel 2020, l'Organo di revisione, in relazione alla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha riscontrato che il concessionario appare aver riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Per l'anno 2020 le risultanze della gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, viene così di seguito rappresentata:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.908.690,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.689.633,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.654,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>144.402,05</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	85.008,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>229.410,05</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.434,22
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.821,74
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>138.154,09</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.952,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>136.202,09</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	167.793,95
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	298.121,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.008,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	324.264,54
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	80.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>6.642,65</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>6.642,65</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>6.642,65</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>236.052,70</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.434,22
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	47.821,74
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>144.796,74</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.952,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>142.844,74</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		229.410,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	(-)	43.434,22
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	1.952,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	47.821,74
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>136.202,09</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2)</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
2150/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	331.618,29		43.434,22		375.052,51
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		331.618,29	0	43.434,22	-	375.052,51
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
	TFM SINDACO	1.952,00			1.952,00	3.904,00
	SPESA GESTIONE CALORE ANNI 2017/2018 DITTA TRE ENERGIA SRL IN FALLIMENTO	28.063,00				28.063,00
Totale Altri accantonamenti		30.015,00	-	-	1.952,00	31.967,00
<b>Totale</b>		<b>361.633,29</b>	<b>-</b>	<b>43.434,22</b>	<b>1.952,00</b>	<b>407.019,51</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione dell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	art 106 D.L.34/20250 Ristoro Perdita Gettito		art 106 D.L.34/20250 Ristoro Perdita Gettito			47821,74					47821,74	47821,74
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>0</b>		<b>47821,74</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>47821,74</b>	<b>47821,74</b>
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Altri vincoli												
	ESUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PIANO PARTICOLAREGGIATO		IMPIEGO CALZAZIONE PER COMPLETAMENTO PIANO PARTICOLAREGGIATO	113.648								113.648
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				<b>113.648</b>								<b>113.648,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>113.648</b>		<b>47.822</b>					<b>47.822</b>	<b>161.469,74</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)									
Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Quota oneri non imp-e residui titolo 2		Quota oneri non imp-e residui titolo 2	4072				-26019	30091
<b>Totale</b>				<b>4072</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-26019</b>	<b>30091</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									30091

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020**

L'Organo di revisione ha riscontrato le seguenti risultanze:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 appare riepilogata nella seguente tabella:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2020</b>	<b>31/12/2020</b>
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 167.793,95	€ 80.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale appare essere stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, appare conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale appare riepilogata nella seguente tabella:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 458.275,66	€ 167.793,95	€ 80.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 458.275,66	€ 167.793,95	€ 80.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha riscontrato che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di Euro 664.744,56 come risulta dal seguente prospetto:

### **PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				412495,75
RISCOSSIONI	(+)	444574,56	3028832,44	3473407,00
PAGAMENTI	(-)	788743,69	2561194,89	3349938,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			536414,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			536414,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	853113,44	593876,43	1446989,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	295404,25	943255,23	1238659,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			80000,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>664744,56</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### EVOLUZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE TRIENNALE

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 408.580,31	€ 511.526,91	€ 664.744,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 223.500,00	€ 361.633,29	€ 407.019,51
Parte vincolata (C)	€ 143.648,00	€ 113.648,00	€ 161.469,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 20.244,79	€ 30.091,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 41.432,31	€ 16.000,83	€ 66.164,31

L'Organo di revisione ha riscontrato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., appaiono essere confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

#### Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 30.000,00	€ 9.755,21								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti										€ 20.244,79
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha riscontrato che appaiono essere state rispettate le finalità indicate dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 11 del 24/03/2021 per il quale è stato rilasciato il relativo parere dall'Organo di revisione. Il riaccertamento dei residui attivi risulta essere stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha riscontrato che appaiono rispettati dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. È stato inoltre riscontrato che appare verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente appaiono persistere residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 11 del 24/03/2021 ha comportato le variazioni così riepilogate:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.385.038,31	€ 444.574,56	€ 853.113,44	-€ 87.350,31
Residui passivi	€ 1.118.663,20	€ 788.763,69	€ 295.404,25	-€ 34.495,26

In relazione ai minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento le risultanze riscontrate vengono così riepilogate:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 78.322,87	€ 8.495,91
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 6.673,68	€ 26.019,35
Gestione servizi c/terzi	€ 2.353,76	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 87.350,31	€ 34.515,26

L'Organo di revisione ha riscontrato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione ovvero prescrizione o per indebito o erroneo accertamento del credito appaiono essere stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. L'Organo di revisione ha riscontrato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;



- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha riscontrato di conseguenza che appare essere stato adeguatamente determinato il FCDE. L'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate viene rappresentata come segue:

Residui attivi		Esercizi preced.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
<b>IMU liquidazione ed accertamenti cap. 1010/3</b>	Residui iniziali	€ -	€ 42.029,88	€ 139.889,77	€ 245.753,63	€ 368.153,88	€ 395.043,49	€ 406.306,21	€ 332.561,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 8.572,12	€ 19.420,79	€ 41.767,57	€ 114.224,52	€ 33.562,28		
	Percentuale di riscossione	0%	20%	14%	17%	31%	8%		
<b>TASI violazioni cap. 1020/1</b>	Residui iniziali			€ 6.080,00	€ 13.594,23	€ 20.908,14	€ 32.715,28	€ 40.206,09	€ 34.923,01
	Riscosso c/residui al 31.12			0,00	€ 2.651,20	€ 5.332,58	€ 8.217,88		
	Percentuale di riscossione			0%	20%	26%	25%		
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	€ -	€ 10.695,32	€ 12.038,65	€ 27.297,04	€ 12.447,72	€ 10.679,87	€ 26.897,58	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 10.695,32		€ 27.297,04	€ 12.447,72	€ -		L'unione di Comuni Retenus provvede alla gestione e al FCDE
	Percentuale di riscossione		100%	0%	100%	100%	0%		
<b>ICI liquidazioni ed accertamenti cap. 1010/2</b>	Residui iniziali		€ 9.296,71	€ 27.989,01	€ 32.897,66	€ 18.978,71	€ 12.780,30	€ 11.744,06	€ 7.567,87
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 7.564,73	€ 3.389,59	€ 13.918,95	€ 6.198,41	€ 1.036,24		
	Percentuale di riscossione		81%	12%	42%	33%	8%		
<b>Proventi acquedotto</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
<b>Proventi da permesso di costruire</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
<b>Proventi canonici depurazione</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Dalla analisi appare evidente l'incidenza dell'impatto negativo della emergenza pandemica in termini di riscossione in conto residui a valere sull'anno 2020.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente appare aver provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non appare essersi avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, DE.L. n.18/2020.

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario appare determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata ovvero l'utilizzo della media semplice.

Pertanto in applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 375.052,51, con un incremento rispetto al dato del 2019 di € 43.434,22.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE e pertanto ai sensi dell'art. 39 ter del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito nella Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, in quanto non ricorre nella fattispecie relativa all'accantonamento del fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione.

### **Fondi spese e rischi futuri**

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente nel risultato di amministrazione non ha appostato accantonamenti relativi alla fattispecie ed in particolare per fondo rischi da contenzioso in quanto non appaiono risultare procedimenti in corso suscettibili di generare rischi di oneri derivanti da tali circostanze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente nel risultato di amministrazione non ha previsto accantonamenti per perdite di esercizio risultanti dal bilancio delle aziende e società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

L'Ente risulta aver confermato l'ammontare dell'accantonamento già appostato nel bilancio dell'esercizio 2019, 1° anno della nuova amministrazione, al fondo per indennità di fine mandato per l'importo di € 1.952,00 che comporta una dotazione del Fondo al 31/12/2020 di € 3.904,00.

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha riscontrato che nel risultato di amministrazione è previsto un accantonamento pari ad € 28.063,00 come stima delle somme a copertura dei costi connessi alla gestione calore anni 2017-2018 riferibili alla azienda Tre Energia Srl in procedura fallimentare.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

L'Organo di revisione ha provveduto a riscontrare le spese in conto capitale e di seguito si riepilogano le risultanze relative per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		27.390,00	27.390,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	364.218,90	130.312,15	- 233.906,75
Contributi agli investimenti	48.060,48	25.234,59	- 22.825,89
Altri trasferimenti in conto capitale			-
Altre spese in conto capitale	221.221,32	141.327,80	- 79.893,52
TOTALE	633.500,70	324.264,54	- 309.236,16

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto a riscontrare gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi. L'Organo di revisione ha riscontrato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro appare essere conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7. Di seguito il Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati e spese per servizi per conto terzi e partite di giro-impegni relative all'esercizio finanziario 2020:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	400.312,38	15.585,20	415.897,58
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	400.312,38	15.585,20	415.897,58
TOTALE MACROAGGREGATI		400.312,38	15.585,20	415.897,58

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.249.530,30	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 242.702,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 299.701,00	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 2.791.933,80	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 279.193,38	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	€ 48.761,29	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 230.432,09	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 48.761,29	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		1,75%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019</b>	+	€ 1.022.850,84
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020</b>	-	€ 74.654,79
<b>3) Debito contratto nel 2020</b>	-	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 948.196,05

Di seguito l'evoluzione avuta dall'indebitamento dell'Ente :

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito (+)	€ 1.275.723,39	€ 1.153.475,69	€ 1.022.850,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 122.247,70	-€ 110.235,35	-€ 74.654,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (-)		-€ 20.389,50	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.153.475,69</b>	<b>€ 1.022.850,84</b>	<b>€ 948.196,05</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.878,00	4.879,00	4.893,00
Debito medio per abitante	236,46	209,64	193,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	€ 62.288,10	€ 56.632,20	€ 48.761,29
Quota capitale	€ 122.247,70	€ 110.235,35	€ 74.654,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 184.535,80</b>	<b>€ 166.867,55</b>	<b>€ 123.416,08</b>

L'ente nel 2020 non risulta aver effettuato operazioni di accensione e/o rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

In base alla documentazione acquisita L'Ente non risulta aver prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di organismi partecipati o ad altri soggetti.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

In base alla documentazione acquisita L'Ente non risulta aver richiesto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

## **Contratti di leasing**

L'ente non risulta aver in corso al 31.12.2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **Strumenti di finanza derivata**

In base alla documentazione acquisita, L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

# **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente appare aver conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 236.052,70
- W2 (equilibrio di bilancio): € 144.796,74
- W3 (equilibrio complessivo): € 142.844,74

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

# **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

## **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che appaiono essere stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione vengono così riepilogate:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 92.500,00	€ 3.962,00	€ -	€ 332.561,63
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione ICI</b>	€ -	€ 1.036,24	€ -	€ 7.567,87
<b>Recupero evasione altri tributi TASI</b>	€ 21.388,00	€ 5.679,31	€ -	€ 34.923,01
<b>TOTALE</b>	€ 113.888,00	€ 10.677,55	€ -	€ 375.052,51

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione viene così riepilogata:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 446.194,35	
Residui riscossi nel 2020	€ 42.816,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43.713,00	
Residui al 31/12/2019	€ 359.664,95	80,61%
Residui della competenza	€ 104.246,69	
Residui totali	€ 463.911,64	
FCDE al 31/12/2020	€ 375.052,51	80,85%

### **Contributi per permessi di costruire**

Il riscontro in merito agli accertamenti relativi agli ultimi tre esercizi viene di seguito così sintetizzata :

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 258.233,11	€ 280.851,62	€ 178.198,20
Riscossione	€ 258.233,11	€ 280.851,62	€ 178.198,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 appare così riepilogabile:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ 80.000,00	28,48%
2020	€ 85.088,00	47,70%

L'Organo di revisione ha riscontrato che gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare spese correnti sono stati adibiti alla realizzazione di manutenzioni e gestione delle aree verdi.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

I riscontri relativi alle somme accertate in merito alle violazioni del Codice della Strada negli ultimi tre esercizi vengono così riepilogati:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 20.242,00	€ 14.059,98	€ 17.000,00
riscossione	€ 7.775,54	€ 3.380,11	€ 782,29
%riscossione	38,41	24,04	4,60

L'Organo di Revisione ha riscontrato che le somme relative alle sanzioni Codice della Strada sono trasferite dall'Unione RETENUS in quanto la funzione di Polizia Locale è gestita direttamente dalla medesima che provvede anche alla relativa destinazione degli introiti.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

L'Organo di Revisione ha riscontrato che le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad €32.646,62 ed sono pertanto state incrementate di €8.163,59 rispetto all'esercizio 2019.

### **Spese correnti**

L'Organo di Revisione ha riscontrato la composizione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati ed impegnate negli ultimi due esercizi il cui dettaglio viene così rappresentato :

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 684.758,16	€ 663.440,60	-21.317,56
102	imposte e tasse a carico ente	€ 66.249,90	€ 58.275,73	-7.974,17
103	acquisto beni e servizi	€ 1.275.844,17	€ 1.314.922,16	39.077,99
104	trasferimenti correnti	€ 578.921,45	€ 579.643,76	722,31
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 56.632,20	€ 48.761,29	-7.870,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.556,00	€ 1.923,21	-2.632,79
110	altre spese correnti	€ 21.879,26	€ 22.666,46	787,20
<b>TOTALE</b>		€ <b>2.688.841,14</b>	€ <b>2.689.633,21</b>	792,07

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni appaiono aver rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.510,23;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 22, co.2 del D.L. tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di Revisione ricorda per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010, sulla base della documentazione fornita dall'ente il Revisore ha constatato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 appare rientrare nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater od eventualmente comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità ex Legge 296/2006. Le risultanze sono qui di seguito riassunte:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 709.069,38	€ 663.440,60
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 11.449,14
Irap macroaggregato 102	€ -	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese		€ -
Eventuali Altre spese		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 709.069,38</b>	<b>€ 674.889,74</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ -	€ -
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 709.069,38</b>	<b>€ 674.889,74</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Si rammenta come l'Organo di revisione abbia già espresso pareri sia in merito al fondo per il salario accessorio che sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni delle Relazioni Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022 nei termini con Atto n.76 del 28.12.2019.

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente appare adempiente in merito:

- il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza;
- le spese per formazione, per missioni, incarichi e consulenze.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha riscontrato che appare essere stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha riscontrato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati appaiono adempienti in merito all'asseverazione.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, appare non aver proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non appare aver sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non appare aver partecipato alla costituzione di alcuna nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.



## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2020 ha proceduto ad approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute. In merito alle partecipazioni possedute l'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente appare detenere una partecipazione diretta in ETRA Spa per lo 0,50% del Capitale ed indirettamente le seguenti partecipazioni: Asi S.r.l., EBS S.a.r.l., Etra Energia S.r.l., Sintesi S.r.l., Unica Energia S.r.l., Vivere Acqua S.c.a.r.l., NET-T, Pronet S.r.l. l'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente deteneva partecipazioni nei seguenti Enti:

<b>ENTE</b>	<b>% quota di partecipazione</b>	<b>Attività</b>
<b>"BACINO PADOVA DUE"</b>	1,132	Gestione integrata dei rifiuti in liquidazione dal 1/1/2013
<b>"CONSIGLIO DI BACINO BRENTA"</b>	0,80	Funzioni di organizzazione e controllo del Servizio idrico integrato
<b>"CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI"</b>	0,90	Funzioni di organizzazione e controllo del servizio integrato di gestione dei rifiuti
<b>"CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE"</b>	1,359	Gestione servizi bibliotecari
<b>"ETRA S.P.A."</b>	0,50%	Gestione del servizio idrico integrato

## **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che sulla base della documentazione fornita dal Comune i dati inviati dagli Enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro appaiono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## ***STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO***

Si rileva come l'Ente con deliberazione di C.C. n. 42 del 09.10.2019 si sia avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, riferita all'esercizio 2020, fermo restando la predisposizione della situazione Patrimoniale Semplificata. Il Revisore rammenta che con la conversione in legge del DL n.34 del 2019 è stato modificato l'art. 232, comma 2 del TUEL, prevedendo che gli obblighi di tenuta della contabilità economico-patrimoniale erano stati prorogati all'esercizio 2020. A questo riguardo si ricorda inoltre che solo i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 ovvero che non abbiano rinviato la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 sono tenuti alla redazione del Conto Economico. In base a quanto verificato il Comune di Saccolongo (PD) ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti pertanto si conferma la facoltatività della tenuta della CEP per il 2019 per l'Ente ancorché abbia redatto, in sede di rendiconto 2018, il conto economico e lo stato patrimoniale con le modalità ordinarie.

Il Revisore evidenzia inoltre che in base al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell' 11 Novembre 2019 gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale sono tenuti ad allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A di tale decreto. Si ribadisce pertanto che la compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale pubblicato dal MEF è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5.000 abitanti che decideranno di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per il 2020 e per gli anni successivi, alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL. Si sottolinea come nello stato patrimoniale debbano essere rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione sulla base dei dati rinvenibili nell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2020, nel rendiconto 2020, nell'ultimo conto del patrimonio approvato e per alcune voci delle disponibilità liquide con dati extra-contabili a tale riguardo si sottolinea come ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 sia necessario che l'inventario risulti aggiornato, per cui gli enti sono tenuti costantemente allo svolgimento di tale attività. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 dovrà costituire lo Stato Patrimoniale di apertura dell'esercizio 2021, mentre il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato al

31 dicembre 2020 deve consentire di predisporre i “mastrini” di apertura delle scritture economico patrimoniali dell’esercizio 2021. Pertanto gli enti che, con espressa deliberazione di consiglio, hanno prorogato la contabilità economico-patrimoniale all’esercizio 2020 devono ricostruire la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2020, che rappresenterà, automaticamente, lo stato patrimoniale di partenza nel primo anno di adozione delle regole economico-patrimoniali armonizzate. Di seguito si riportano i valori patrimoniali al 31/12/2020 in assenza dell’indicazione delle variazioni rispetto all’anno precedente sulla base di dati forniti dall’Ente e prodotti da ditta esterna appositamente incaricata secondo lo schema previsto e di cui all’allegato n.10 del Rendiconto della Gestione.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	110.548,36	16.523,88	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.548,36</b>	<b>16.523,88</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	7.168.139,68	7.332.372,14		
1.1	Terreni	62.730,64	62.730,64		
1.2	Fabbricati	1.368.594,28	1.367.176,76		
1.3	Infrastrutture	5.160.817,70	5.307.339,28		
1.9	Altri beni demaniali	575.997,06	595.125,46		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	4.060.173,41	4.247.130,59		
2.1	Terreni	1.478.675,92	1.501.711,87	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.570.708,69	2.728.684,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	1.295,21		<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.116,79	12.860,72	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	937,67	1.642,32		
2.7	Mobili e arredi	1.439,13	2.231,68		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	153.921,01	153.921,01	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.382.234,10</b>	<b>11.733.423,74</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	983.175,00	959.887,22	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>

a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	983.175,00	959.887,22		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>983.175,00</b>	<b>959.887,22</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>12.375.957,46</b>	<b>12.709.834,84</b>		

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	393.346,93	438.371,59		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	372.218,16	438.371,59		
c	Crediti da Fondi perequativi	21.128,77			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	264.119,98	387.531,52		
a	verso amministrazioni pubbliche	246.511,31	367.479,40		
b	imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	verso altri soggetti	17.608,67	20.052,12		
3	Verso clienti ed utenti	117.418,22	20.389,16	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	211.532,95	207.127,75	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	55.130,83	43.104,24		
c	altri	156.402,12	164.023,51		
	<b>Totale crediti</b>	<b>986.418,08</b>	<b>1.053.420,02</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	536.414,17	412.945,75		
a	Istituto tesoriere				<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia	536.414,17	412.945,75		
2	Altri depositi bancari e postali		4.452,70	<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>536.414,17</b>	<b>417.398,45</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.522.832,25</b>	<b>1.470.818,47</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>13.898.789,71</b>	<b>14.180.653,31</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
I	Fondo di dotazione	4.799.953,86	4.799.953,86	A1	A1
II	Riserve	6.683.010,58	7.104.109,26	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AII, AIII	AII, AIII
b	<i>da capitale</i>			AIX	AIX
c	<i>da permessi di costruire</i>	294.041,82	200.851,62		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.388.968,76	6.903.257,64		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>11.482.964,44</b>	<b>11.904.063,12</b>		
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	31.967,00	30.015,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>31.967,00</b>	<b>30.015,00</b>		
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>				
1	Debiti da finanziamento	948.196,15	1.022.850,85	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	948.196,15	1.022.850,85	D5	
2	Debiti verso fornitori	472.480,07	409.320,52	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	374.482,90	341.342,88		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				

b	altre amministrazioni pubbliche	291.386,06	227.350,84		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	83.096,84	113.992,04		
5	Altri debiti	391.696,51	367.999,80	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	16.000,68	9.281,33		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		9.227,29		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	375.695,83	349.491,18		
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>2.186.855,63</b>	<b>2.141.514,05</b>		
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	197.002,64	105.061,14	E	E
1	Contributi agli investimenti	150.409,31	105.061,14		
a	da altre amministrazioni pubbliche	150.409,31	105.061,14		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	46.593,33			
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>197.002,64</b>	<b>105.061,14</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>13.898.789,71</b>	<b>14.180.653,31</b>		

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	80.000,00	167.793,95		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>80.000,00</b>	<b>167.793,95</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

I valori patrimoniali al 31/12/2020 sono stati inseriti secondo le codifiche del piano dei conti integrato.

Si ribadisce come con il rinvio della contabilità economico-patrimoniale, non sia prevista la redazione del Conto Economico ma solo la Situazione Patrimoniale c.d. Semplificata al 31/12/2020.

I valori relativi al Patrimonio Netto al 31/12/2020 vengono così sintetizzati:

Fondo di dotazione		4.799.953,86
Riserve di cui :		6.683.010,58
• da permessi di costruire	294.041,82	
• da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniale indisponibili e per i beni culturali	6.388.968,76	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>11.482.964,44</b>

L'analisi degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha comportato le seguenti considerazioni:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il fair value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>I) Immobilizzazioni immateriali</u></b>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 10.548,36	€ 16.523,88	-€ 5.975,52
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 10.548,36</b>	<b>€ 16.523,88</b>	<b>-€ 5.975,52</b>

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili. I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<b><u>II) immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>II 1 Beni demaniali</u></b>	<b>€ 7.168.139,68</b>	<b>€ 7.332.372,14</b>	<b>-€ 164.232,46</b>
1.1 Terreni	€ 62.730,64	€ 62.730,64	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 1.368.594,28	€ 1.367.176,76	€ 1.417,52
1.3 Infrastrutture	€ 5.160.817,70	€ 5.307.339,28	-€ 146.521,58
1.9 Altri beni demaniali	€ 575.997,06	€ 595.125,46	-€ 19.128,40
<b>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 4.060.173,41</b>	<b>€ 4.247.130,59</b>	<b>-€ 186.957,18</b>
2.1 Terreni	€ 1.478.675,92	€ 1.501.711,87	-€ 23.035,95
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 2.570.708,69	€ 2.728.684,00	-€ 157.975,31
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 1.295,21	€ 0,00	€ 1.295,21
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 7.116,79	€ 12.860,72	-€ 5.743,93
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 937,67	€ 1.642,32	-€ 704,65
2.7 Mobili e arredi	€ 1.439,13	€ 2.231,68	-€ 792,55
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>€ 153.921,01</b>	<b>€ 153.921,01</b>	€ 0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.382.234,10</b>	<b>11.733.423,74</b>	<b>-€ 351.189,64</b>

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 4.799.953,86	€ 4.799.953,86	€ 0,00
II Riserve	€ 6.683.010,58	€ 7.104.109,26	-€ 421.098,68
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 294.041,82	€ 200.851,62	€ 93.190,20
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 6.388.968,76	€ 6.903.257,64	-€ 514.288,88
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 11.482.964,44</b>	<b>11.904.063,12</b>	<b>-€ 421.098,68</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 31.967,00	€ 30.015,00	€ 1.952,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>€ 31.967,00</b>	<b>€ 30.015,00</b>	<b>€ 1.952,00</b>

#### Debiti

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 948.196,15	€ 1.022.850,85	-€ 74.654,70
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altra amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 948.196,15	€ 1.022.850,85	-€ 74.654,70
2 Debiti verso fornitori	€ 472.480,07	€ 409.320,52	€ 63.159,55
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4 Debiti per trasferimenti e contributi	<b>€ 374.482,90</b>	<b>€ 341.342,88</b>	<b>€ 33.140,02</b>
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 291.386,06	€ 227.350,84	€ 64.035,22
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 83.096,84	€ 113.992,04	-€ 30.895,20
5 Altri debiti	<b>€ 391.696,51</b>	<b>€ 367.999,80</b>	<b>€ 23.696,71</b>
a) tributari	€ 16.000,68	€ 9.281,33	€ 6.719,35
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 9.227,29	-€ 9.227,29
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 375.695,83	€ 349.491,18	€ 26.204,65
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>€ 2.186.855,63</b>	<b>€ 2.141.514,05</b>	<b>€ 45.341,58</b>

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<b>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</b>	<b>Valore</b>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 2.186.855,63
Debiti di finanziamento	€ 948.196,15
Totale debiti al 31/12/2019	<b>€ 1.238.659,48</b>
Residui passivi da conto di bilancio	<b>€ 1.238.659,48</b>
Differenza	<b>€ 0,00</b>

L'Organo di revisione rileva che nel prospetto per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 devono essere aggiunti gli eventuali residui al Tit. IV che non sono stati riportati in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate e dallo stesso sottrarre l'importo dei debiti di finanziamento.

#### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3 e sono stati ricompresi i risconti passivi relativi sia alle concessioni che ai contributi agli investimenti per i quali si ricorda che il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove vengono imputati a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite fino al completamento del processo di ammortamento. Si riporta tabella riepilogativa:

<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
I Ratei passivi	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
II Risconti passivi	<b>€ 197.002,64</b>	<b>€ 105.061,14</b>	<b>€ 91.941,50</b>
1 Contributi agli investimenti	<b>€ 150.409,31</b>	<b>€ 105.061,14</b>	<b>€ 45.348,17</b>
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 150.409,31	€ 105.061,14	€ 45.348,17
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 46.593,33	€ 0,00	€ 46.593,33
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RATEI RISCONTI (E)</b>	<b>€ 197.002,64</b>	<b>€ 105.061,14</b>	<b>€ 91.941,50</b>



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore, tenuto conto dello svolgimento dell'attività compiuta, esaminati gli atti ed i documenti fatti pervenire dall'ente, considerato inoltre che le misure di contenimento attuate dall'Ente al fine di rispettare le prescrizioni imposte dall'emergenza dell'epidemia da Covid19 ed il tempo a disposizione concesso non hanno consentito l'accesso diretto presso gli uffici e la verifica sistematica in contraddittorio dei dati con i Responsabili dell'Ente ed in relazione a quanto esposto nei punti precedenti, vista la relazione della Giunta, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione e nell'ambito delle proprie attribuzioni di fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il revisore in primo luogo ricorda come l'Ente sia tenuto primariamente a perseguire :

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto di tutti i parametri ai fini della valutazione di ente deficitario;
- la corretta gestione della cassa vincolata.
- la futura predisposizione della contabilità economico-patrimoniale;

Ulteriori elementi che devono essere considerati sono:

- verifiche sulla proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro dell'eventuale disavanzo;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- effetti sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nell'ambito delle attribuzioni specifiche di collaborazione si suggerisce di monitorare con attenzione e costanza sia l'analisi delle entrate relative ai tributi locali in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione che gli effetti sulla gestione causati dal perdurare della pandemia e della relativa produzione normativa emergenziale ed infine l'andamento economico e finanziario delle società ed enti partecipati.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione rileva il riscontro della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed in relazione alle proprie competenze esprime giudizio sostanzialmente positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'Organo di Revisione, dato atto che il Comune di Saccolongo (PD) si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva comunque di verificare lo stato di avanzamento dell'adozione delle regole economico-patrimoniali armonizzate con puntuale corrispondenza delle voci presenti nello Stato Patrimoniale Semplificato in ossequio alla disciplina specifica della Contabilità Economico-Patrimoniale.

San Martino Buon Albergo (VR), lì 08 Aprile 2021

Il Revisore  
Dott. Maurizio Fumaneri  
Firmato digitalmente